



Interpellanza /art. 66 LOC – art 14 RC)

Oggetto : pianificazione sovracomunale per il comparto Pian Povrò, nei Comuni di Massagno, Lugano, Savosa

Onorevole signora Sindaca, onorevoli signori Municipali:

Con la variante di PR denominata TRIMA, Massagno e Lugano hanno creato le premesse pianificatorie per la copertura della trincea ferroviaria e per la conseguente utilizzazione, a titolo prevalentemente pubblico, del territorio così ricavato. Semplificando, si potrà realizzare una “spina verde” in collegamento fra l’area della Stazione FFS di Lugano e via Foletti, in Massagno.

D’altronde, sul territorio di Massagno potrebbero essere presentate proposte per la realizzazione di collegamenti “dolci” che facilitino l’allacciamento pedonale del parco TRIMA con lo spazio del Pian Povrò prolungando la “spina verde” oltre le vie Foletti, Lepori e Guisan, fino a congiungersi all’ampio territorio del Pian Povrò.

Attualmente, il Pian Povrò è pianificatoriamente distinto in tre parti:

- una limitata striscia edificabile, e in gran parte edificata, in territorio di Massagno
- la striscia edificabile, ma in grandissima parte non edificata, in territorio di Lugano, a confine con Massagno
- il grande comparto centrale, in territorio di Lugano, non edificabile e classificato zona agricola SAC.
- Al contorno, scorrono le infrastrutture stradali (cantionali – in corso di varianti) oltre le quali insistono aree pubbliche (impianti sportivi Val Gersa e Liceo Cantonale - in territorio di Savosa), una piccola area agricola in territorio di Savosa e , inoltre , aree edificabili per la residenza nei territori di Savosa, Vezia e Lugano .

Oggi, il Pian Povrò , con la sua vasta area attualmente non edificata, rappresenta un’ importante ricchezza urbanistica locale ; ma allargando lo sguardo a livello regionale , si può constatare che, in realtà, estendendo la “spina verde” alla Città - da una parte- e - d’altra parte - ai Comuni residenziali della collina e, rispettivamente, ai grandi spazi verdi del Pian Vedeggio, il Pian Povrò può assumere il ruolo centrale di arricchimento urbanistico per la regione; occorre, però, che esso sia oggetto di una

pianificazione che ne preveda una corretta fruizione pubblica o, per lo meno, orientata prevalentemente alla valorizzazione paesaggistica, ambientale e sociale.

Ad avviso dei sottoscritti, la competenza tecnica per un tale studio pianificatorio dovrebbe competere a :

- Comune di Lugano, in quanto ha giurisdizione sulla porzione più estesa del comparto
- Comune di Massagno, per le eventuali modifiche pianificatorie nella zona edificabile di via Guisan
- Comune di Savosa, in relazione alle varianti per le infrastrutture stradali e per i rapporti fra il suo territorio e - in particolare - gli impianti sportivi della Val Gersa.
- Cantone, per le sue competenze generali e, particolarmente, per le possibili varianti infrastrutturali e di utilizzazione.

In realtà, la visione dell'interesse regionale, con le valenze paesaggistiche e sociali insite nel progetto, suggerisce di operare con l'acquisizione preventiva dei pareri e della disponibilità di una serie più ampia di interessati che dovrebbero essere consultati regolarmente, anche allo scopo di evitare possibili intoppi procedurali. Pensiamo in particolare

- al Cantone, per i suoi indirizzi sovracomunali in materia di valorizzazione del territorio e della sua utilizzazione
- all'Ente regionale di sviluppo
- ai Comuni vicini (con particolare riguardo ai due Comuni confinanti di Savosa e Vezia)

Fatte queste premesse, i sottoscritti interpellano il lodevole Municipio per:

- sapere se condivide l'importanza urbanistica del Pian Povrò per Massagno e per i Comuni vicini
- sapere se condivide di conseguenza l'opportunità di promuovere gli studi urbanistici opportuni per promuovere tale importanza

Confidando nella risposta positiva a queste domande, chiedono al lodevole Municipio

- se ritiene opportuno contattare i Municipi di Lugano e di Savosa per conoscere se condividono quanto sopra e, specialmente, l'opportunità di procedere agli studi urbanistici appropriati
- se, in caso di accordo, ritenga opportuno programmare l'informazione preliminare ai Comuni limitrofi e al Cantone
- se, in attesa dell'elaborazione della pianificazione, ritiene necessario predisporre le eventuali misure di salvaguardia pianificatoria preventiva.

Indipendentemente da queste richieste, i sottoscritti interpellano il lodevole Municipio anche per sapere se:

- conviene sull'opportunità di collegamenti dolci , nel territorio di Massagno, fra il Parco Trima e la zona del Pian Povrò
- è disponibile a studiare le varianti di PR necessarie per predisporre tali collegamenti
- se, nell'attesa dell'entrata in vigore di tali varianti, sia pronto a istituire eventuali misure di salvaguardia preventiva della pianificazione .

Ringraziano i consiglieri che si firmano qui sotto

Piero Früh
Giorgio Chiappini
Ugo Früh
Arnoldo Ardia
Gabriella Bruschetti
Flavia Milani

Massagno , 29 gennaio 2025